

**AMBIENTE.** In Consiglio provinciale Lucia Maestri chiede conto a Dallapiccola

A otto anni dall'istituzione, non si riesce a trovare la strada per la creazione di un Distretto fortemente voluto dalla popolazione



## Parco agricolo: Provincia contro sindaci

Parco Agricolo ultimo atto: nel corso del Consiglio provinciale di martedì, la consigliera Lucia Maestri ha chiesto all'assessore Michele Dallapiccola perché la Provincia non sia intervenuta, come previsto dalla legge, ad esercitare i poteri sostitutivi per avviare il Parco agricolo del Garda e «quali sono gli elementi ostativi alla istituzione del Distretto». Dalla risposta immediata dell'assessore è emerso che non è possibile applicare la legge in funzione di quanto chiesto dai sindaci e che sembra necessaria una modifica della norma. Anzi, si attenderanno eventuali richieste di modifica alla legge, che dovrebbero essere pre-

sentate entro fine mese, da parte della Conferenza dei Sindaci dei comuni interessati. «È una risposta grave - commenta Maestri - soprattutto se data da un assessore. Questa legge di iniziativa popolare (ricordiamo che era stata varata ancora nel 2008 a fronte della raccolta di 9000 firme), se c'è va rispettata. Non ha senso dire che non la si può applicare perché i sindaci non vogliono. È ovvio che ci siano delle difficoltà, anche perché la materia si articola sui piani dell'urbanistica, ma la Provincia ha un compito preciso e deve assolverlo». I comuni coinvolti sono quelli di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del

Garda e Tenno.

Sul tema è stata quindi presentata un'interpellanza al presidente della Comunità Alto Garda e Ledro da parte del gruppo consiliare «Onestà, partecipazione e ambiente», a firma di Ezio Paolo Viglietti, Emanuela Lorenzi, Nicoletta Donati, Angioletta Maino, Katia Michelotti, Marco Bottesi, Andrea De Guelmi per sapere « quale posizione sul tema la Comunità intende portare in sede di Conferenza dei Sindaci » e « se non ritiene doveroso portare alla preventiva discussione del Consiglio di Comunità l'argomento, anche tenendo conto della sua importanza ».